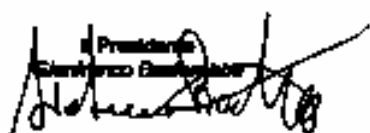


L'EDITORIALE

“L’A.L.E.S.A. e lo sviluppo della politica durevole”



Sviluppo e progresso tecnologico, obiettivi primari del percorso di crescita socio-economica della società contemporanea, hanno prodotto conseguenze negative sull’ambiente, accentuate peraltro da un consumo crescente di risorse materiali. Per molto tempo l’ambiente è stato considerato esclusivamente come un patrimonio, per giunta “inesauribile”; oggi, finalmente, si affronta il tema con criteri profondamente diversi pensando all’ambiente non come a un *mezzo* ma come a un *fine*, non come una semplice risorsa ma come *habitat* imprescindibile. Le fonti convenzionali d’energia sono limitate pertanto la riduzione della loro disponibilità e il rischio inquinamento sono alla base di nuove scelte politiche, comunitarie e nazionali.

Il Presidente
 Gianfranco Galante


MOVE: International Cluster for Mobility Management Development and Research Dissemination — PROGETTO EUROPEO

I Partner

MOVE è un progetto fondato sulla partnership di 7 Paesi europei, nuovi e vecchi membri rappresentativi di una vasta e differenziata area comunitaria, ciascuno dei quali rappresenta un diverso livello di maturità e di esperienze nell’ambito del Mobility Management.



Il progetto, coordinato dall’*Energy Agency for Southeast Sweden*, l’Agenzia per l’Energia di Växjö in Svezia, si avvale della collaborazione

di sei partners europei:

- *Klimaschutzagentur Region Hannover GmbH*, Germania;
- *Tipperary Energy Agency Ltd.*, Irlanda;
- *Energy Centre Bratislava*, Slovacchia;
- *EVE-Ente Vasco de la Energia*, Spagna;
- *Energy Agency of Plovdiv*, Bulgaria;
- *A.L.E.S.A. Srl*, Italia.

Il progetto MOVE, della durata di 36 mesi, si colloca nell'area degli STEER Projects finanziati dalla Comunità Europea con lo scopo di promuovere lo sviluppo del trasporto sostenibile attraverso una politica volta alla diffusione di una maggiore efficienza energetica nel settore dei trasporti. Il progetto mira a produrre sensibili cambiamenti nei Paesi coinvolti riguardo un nuovo approccio nei confronti della mobilità sostenibile orientato a ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas serra. Per raggiungere gli obiettivi prefissati il progetto prevede la costituzione del Mobility Management Network Cluster. Questo strumento è destinato a promuovere lo scambio di conoscenze e di know-how sulle tematiche relative al Mobility Management e a costituire una piattaforma comune per la discussione e la disseminazione



delle best practice e metodologie condivise sviluppate durante il progetto sia a livello nazionale sia a livello transnazionale.

Obiettivo: riduzione della emissione di gas serra derivanti dalle varie modalità di trasporto

Strumenti adottati:

- 1) Accrescimento della consapevolezza dei benefici derivanti da modalità di trasporto sostenibile nelle autorità locali, nelle imprese e nel pubblico più vasto.
- 2) Contributo al cambiamento delle attitudini e del comportamento dei vari target di riferimento.
- 3) Elaborazione di modelli di trasporto sostenibile che comportino un minor consumo energetico.
- 4) Fornire ai vari *target group* strumenti indispensabili quali indicatori significativi e criteri per la costruzione di metodologie condivise.
- 5) Adeguata disseminazione di casi studio di successo, risultati concreti ottenuti da altri progetti e best practice.



Il ruolo di ALESA

Nel quadro delle attività di progetto l'A.L.E.S.A., oltre a partecipare a tutte le fasi di lavoro apportando il proprio contributo in termini di know-how e di competenze professionali, grazie anche all'esperienza maturata nella realizzazione di alcuni studi precedentemente condotti a livello provinciale, in particolare quelli sul biodiesel che hanno messo in luce i vantaggi ambientali dovuti all'utilizzo di tali miscele nei mezzi di trasporto pubblico locale, avrà la responsabilità di:

1) Identificare indicatori comuni in grado di misurare: cambiamento nel comportamento nell'utilizzo delle varie modalità di trasporto sostenibile; quantità delle emissioni di CO₂ evitata attraverso l'utilizzo di modalità di trasporto alternative quali bike-sharing, car-sharing, mezzi pubblici, mezzi alimentati con bio-carburanti; benefici sulla salute collettiva; benefici sotto il profilo economico.

2) Coordinare e implementare la fase relativa alla costituzione delle varie agenzie provinciali per la mobilità che avranno il compito di gestire a livello locale tutti gli aspetti correlati allo sviluppo di una mobilità sostenibile.

Stato di avanzamento del progetto

Il progetto è diventato operativo nel mese di gennaio 2006. In questa prima fase i partner coordinati dal capofila svedese hanno istituito un tavolo di confronto per lo scambio di conoscenze e metodologie relative alla messa a punto di un quadro complessivo relativo ai seguenti campi:

- Emissioni di gas serra e riduzione degli stessi dovuti alle azioni di mobilità
- Rilevazione del trend degli ultimi anni circa il comportamento collettivo nel campo della mobilità
- Mappatura dei siti dedicati alla mobilità presenti a livello nazionale e locale
- Studi sul trasporto e sulla mobilità realizzati a livello locale

MEETING INTERNAZIONALE A CHIETI DEL MOVE PROJECT

ALESA e gli altri sei Partner del progetto MOVE s'incontrano, dal 2 al 4 ottobre 2006 a Chieti, per fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento del progetto e sullo stato di realizzazione delle azioni previste. E' possibile scaricare la presentazione (ppt- versione inglese) del progetto "MOVE" nell'area download.

A.L.E.S.A. INFORMA

Rubrica dedicata ai VEICOLI PER IL TRASPORTO FLESSIBILE. Su ogni newsletter relativa al progetto MOVE sarà descritta sommariamente una tecnologia dedicata al trasporto flessibile per la riduzione degli impatti.

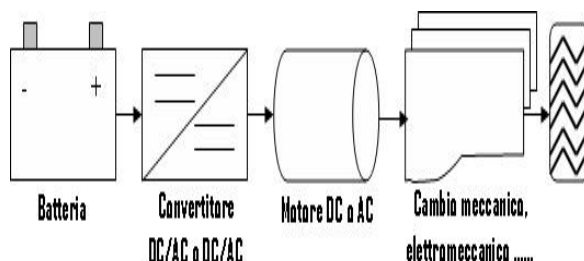
Tecnologia veicolare elettrica

I veicoli elettrici sono quei veicoli innovativi capaci di emissioni zero al punto d'uso e di ridurre l'inquinamento acustico. I veicoli elettrici puri (solo energia elettrica accumulata) sono composti da un sistema di accumulo, da un motore elettrico e dal sistema di conversione elettrica. Il



compito del sistema di accumulo è simile a quello del serbatoio di combustibile nei veicoli convenzionali (elemento di stoccaggio dell'energia elettrica). Il sistema di controllo attua la regolazione dei flussi di energia e di potenza tra il sistema di accumulo ed il motore. Oggigiorno i tradizionali motori elettrici a corrente continua (c.c.) stanno cedendo il passo a quelli in corrente alternata (c.a.) sia per le migliorate prestazioni che per il costo inferiore. La valutazione del veicolo è espressa analizzando le prestazioni cinematiche,

l'autonomia, il comfort di marcia e il costo. La velocità massima del veicolo dipende dalla taglia del veicolo ad attualmente va dai 25 km/h di piccoli bus ai 90 km/h di piccole vetture.



Schema concettuale di un veicolo elettrico

Fonti

Ambrosino G., Romanazzo M., "I servizi flessibili di trasporto per una mobilità sostenibile", ENEA, Roma, 2002

The sole responsibility for the content of this publication lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Communities. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.

A cura di A.L.E.S.A. srl:

**Cristiana D'Annunzio
Teresa Cavallo
Annarita Altobelli**

**Via Nicolini, 2 Chieti 66100
Tel. 0871-41421
Fax 0871-41944
E-mail: info@alesachieti.it
Web: www.alesachieti.it**